



**BRACCO (IMMOBILSARDA): IN ITALIA FACCIAMO COME LONDRA**

## “Una legge attira-ricchi”

Proposta per allettare gli stranieri



### Russe all'estero

Con le loro  
possibilità  
di spesa  
illimitate  
i super-ricchi  
russi, arabi  
e asiatici  
residenti  
a Londra  
trainano  
l'economia



## LUIGI GRASSIA

Bene o male, giusto o sbagliato che fosse, lo «scudo fiscale» ha fatto rientrare dall'estero miliardi di euro di capitali italiani che erano fuggiti. E adesso il secondo passo, molto più ambizioso, potrebbe essere una legge attraricchi, capace di convincere i multimilionari e i miliardari stranieri a venire in Italia a stabilire la residenza, a comprare case, a portare soldi e ad assumere persone, sul modello delle norme che sono già in vigore da anni a Londra, in certi cantoni svizzeri, a Vienna e (in parte) anche in Francia, e che alcuni politici pianificano di introdurre negli Stati Uniti.

In Italia c'è un gruppo di lavoro che comprende imprenditori e giuristi e che sta stilando una proposta dettagliata e formale da sottoporre al ministro del Tesoro Giulio Tremonti. La stesura procede in parallelo con quella del team di politici a Washington. Anima del gruppo italiano è Giancarlo Bracco, fondatore di ImmobilSarda (una società che commercializza case di stralusso in Gallura) e responsabile italiano della International Real Estate Federation (Fiabci) e direttore dell'European Estate Network. L'elenco delle cariche non è fine a se stesso: sono proprio le costanti frequentazioni internazionali che hanno suggerito a Bracco questa mossa, quando in un convegno a Hong Kong ha scoperto che l'Italia sarebbe fra i Paesi più ambiti dai super-ricchi stranieri per fissarci la residenza. Ma c'è l'handicap delle leggi che sembrano fatte apposta per scoraggiare i milionari/miliardari esteri bramosi di Belpaese.

Per capire come stanno le cose e come potrebbero cambiare, facciamo un paragone fra Londra e Milano.

Oltremarica, dice Bracco,

# 150

**milioni di euro**

Se in questo momento cercate una grande residenza nel Sud della Francia offrendo questa somma faticherete a trovarne una all'altezza: sul mercato c'è più richiesta che offerta



**Sardegna**  
**Giancarlo Bracco,**  
 fondatore di ImmobilSarda, commercializza case di lusso in Gallura ed è responsabile italiano della International Real Estate Federation (Fiabci) e direttore dell'European Estate Network

co, «i ricchi che vanno ad abitare, e che portano dei capitali e assumono delle persone e pagano le tasse in Gran Bretagna, ottengono facilmente la residenza e il "ten years tax flat rate", cioè versano le imposte a forfait per 10 anni. Di questo hanno approfittato, all'inizio, soprattutto gli sceicchi arabi, poi è venuta l'ondata dei miliardari russi, e adesso è la volta dei cinesi, e già si annuncia l'ora degli indiani».

Alla capitale britannica è derivato un enorme vantaggio economico (a parte i capitali di investimento e gli introiti fiscali, si pensi alle spese nei negozi di lusso e nei ristoranti) ma anche urbanistico e di qualità della vita: «I ricchi stranieri» osserva Bracco «hanno ristrutturato vecchi palazzi, hanno fatto da mecenati per gli architetti e molti altri artisti, e hanno migliorato il volto della città». Le stesse cose, magari su scala un po' minore, si sono viste a Ginevra, Lugano, Vienna, Parigi.

Certo, Londra ha il grande vantaggio della lingua e delle possibilità di istruzione superiore per i figli, ed è un paradiso per il business e la finanza. Ma anche l'Italia sarebbe attraente per molti stranieri ricchissimi, e Giancarlo Bracco lo può testimoniare attraverso la sua attività di imprenditore, anche se un conto è vendere superville in Sardegna ma tutta un'altra faccenda è aiutare uno sceicco arabo a trasferirsi a Milano. «Mi ha telefonato un avvocato» racconta Bracco «per conto di un principe saudita, che voleva fissare la residenza e la sede di affari a Milano. Ma non è stato possibile». In sei mesi di assistenza, l'avvocato italiano non è riuscito a proporre niente di attraente sul piano fiscale, che fosse paragonabile con le offerte di altri Paesi. Un'occasione persa per l'Italia.

La legge attraricchi che il team di Bracco sta scrivendo vuol cambiare le cose. Lasciate che i ricchi vengano a me.